

# Tavolo formazione 28.04.2018

## Presenti al tavolo persone appartenenti ai seguenti nodi:

-Mercatiniera (Parma) -Campia aperti (Bologna) -Paese liberato (Lunigiana) -Germogliato (Torino) - Manituana (Torino) -La spontanea (Brescia)  
-TerraTerra (Roma) -Mercato del parco (Abruzzo) -Ccampo (Oriolo)  
-Terra fuori mercato (Perugia) -Casa dei semi (Sardegna) -Campanara (Apennino Tosco-emiliano) -Cinciallegre (Cremona) - Elfi (Toscana) - Campagna per agricoltura contadina (Parma e Firenze) - Mercato brado (Terni) -C.R.C. J.Laronze (Firenze)

## ODG condiviso:

- proposte varie
- spiegazione lavoro fatto dal nodo fiorentino inerente la tabella delle competenze/bisogni delle reti e proposte riguardo la sua utilità
- elaborazione delle proposte fatte in plenaria

## - Proposta:

La Mercatiniera sta portando avanti un lavoro sulle normative (inerenti asl, streetfood contadino..) insieme all'aiuto di un'avvocata (facente parte del loro nodo) che per adesso concerne una fase di documentazione. L'intenzione è quella di creare un vademecum per i mercati ed i controlli ai quali possiamo essere sottoposti. La proposta è quindi quella di "socializzare" questo lavoro con le altre reti (quelle che si rendono disponibili o hanno delle competenze a riguardo) in modo da creare uno strumento di formazione interna.

La proposta viene raccolta positivamente dai presenti al tavolo che si impegnano a stimolare le proprie reti ed a far confluire informazioni alla Mercatiniera di Parma per quanto riguarda le normative regionali dei vari nodi, visto che ogni regione recepisce un po' alla sua maniera le normative a livello europeo/statale. TerraTerra invierà le normative concernenti la normativa nella regione Lazio. Contattare i referenti del tavolo LIBERE TRASFORMAZIONI (che si occupa proprio della legalità e delle normative)

## -Proposta di metodo:

I presenti al tavolo si prendono la responsabilità di portare avanti, spingendo le proprie reti, quanto viene deciso, senza rimandare gli impegni genericamente alle reti, ma facendosi referenti dei lavori e cercando di contattare anche quelle reti che non sono presenti al tavolo. Verranno in tal senso scambiati i contatti per ottimizzare la comunicazione.

## -Tabella competenze/bisogni

Siamo partiti presentando il lavoro che il nodo fiorentino ha cercato di fare in vista dell'incontro nazionale, partendo dal fatto che è stato innanzitutto complicato riuscire a reperire i contatti dei vari nodi. Viene perciò rimandata al tavolo comunicazione la richiesta di rendere più accessibili i contatti delle reti.

Ci siamo quindi posti la domanda: che utilità potrebbe avere questa tabella?

Le risposte e gli spunti sono stati molti:

- funzionale per chi all'interno della rete ha bisogno di confrontarsi su temi specifici
- tra reti vicine (geograficamente) per supporto e mutualismo
- per cercare strumenti e aiuti esterni su vari temi e consentire poi uno scambio di queste informazioni e contatti tra le reti
- per trovare strumenti che permettano anche una formazione esterna (es. scuola contadina, formatori esterni) per contaminare più persone possibile
- lavoro in prospettiva: raccolta dati per poi creare degli strumenti adeguati e un'infrastruttura di formazione all'interno di G.C.
- Utile per potenziare i tavoli tecnici facendoli diventare momenti non solo di confronto di esperienze, ma anche momenti di formazione, essendo informati sui temi di interesse e cercando anche persone adatte (anche esterne) a spiegare.
- È uno strumento che crea coesione e connessione tra le reti (costruzione sociale)

Siamo giunti alla conclusione che la tabella di per sé è funzionale poiché mette in luce chi sa fare cosa e chi ha bisogno di cosa, creando un possibile incrocio di competenze/bisogni. (è uno strumento di connessione)

**Ci impegneremo quindi, in questi sei mesi, a continuare questo lavoro:**

- **per prima cosa cercando di contattare le reti che ancora non hanno risposto**
- **snellendo la tabella (attraverso l'utilizzo di parole chiave che ne semplifichino la fruibilità)**
- **palesando le disponibilità pratiche (risorse umane) che si affiancano alle singole competenze (es. disponibilità solo telefonica, oppure specificare il periodo nel quale si ha possibilità di spostarsi..)**
- **rendendola più specifica (per quanto riguarda le varie abilità tecniche)**

**- Dalla plenaria...**

**1) trovare uno o più referenti per il tavolo**

**2) creare una cassa che possa finanziare le attività di formazione**

**3) carovana formativa di GC**

1) Come referenti del tavolo formazione abbiamo per il momento: Pippo (terraterra), Madda e Nicco (comunità di resistenza contadina Jerome Laronze); i loro contatti verranno messi sul sito, in modo da renderli accessibili a tutti, semplificando e facilitando la comunicazione. **Ci auspichiamo che il loro compito sia leggero e che i lavori del tavolo riescano a ingranare ed essere portati avanti senza bisogno di troppe sollecitazioni da parte dei referenti.**

2) Per quanto riguarda il finanziamento del progetto formazione:

- per quanto riguarda la formazione delle singole reti riteniamo (dove possibile) che siano le stesse a cercare mezzi di autofinanziamento (spazio all'inventiva)

- per quanto riguarda invece la formazione a livello nazionale (come potrebbe essere l'iniziativa della carovana o altre future, cioè progetti su scala nazionale-internazionale) riteniamo per il momento di attingere (se possibile) alla cassa nazionale (consci del fatto che la priorità va alle emergenze e al mutualismo) e in prospettiva creare una cassa appositamente per quanto riguarda l'aspetto formativo del movimento (rimandiamo questa decisione alla plenaria del prossimo nazionale, ritenendo opportuno che la decisione sia presa tutti insieme). In questi mesi possiamo intanto soffermarci a pensare a quali sono i mezzi che potremmo mettere in campo per rimpinguare questa cassa. (es. dedicare la vendita di alcuni prodotti nei singoli mercati a questo, chiedere contributi extra alle reti...)

### 3)Carovana formativa (“scuola genuina e clandestina itinerante”)

La proposta venuta dalla plenaria di fare una carovana che passi fisicamente dalle varie realtà sparse sul territorio nazionale viene accolta positivamente.

Viene proposto di organizzare un incontro intermedio (prima del prossimo nazionale) per scrivere il progetto. (Rimandiamo però questa decisione ai referenti)

**La carovana potrebbe essere intanto uno strumento di mappatura fisica dei vari nodi che serva anche e soprattutto a creare senso di unità, relazione, con una funzione quindi sociale.**

**Attraverso questo mezzo potremmo unire il lavoro di formazione e mutualismo, cogliendola come opportunità, non solo di creare una memoria del movimento, ma soprattutto momenti di scambio pratico e formativo tra reti. (utilizzando anche la tabella per ottimizzare questo lavoro).**

Ovviamente si renderà disponibile chi ha tempo ed energia per spostarsi, ed a vari livelli. Potrebbe essere pensata anche come una staffetta. Va capito anche tutto il piano economico, ma si rimanda questo, per ora, ai referenti del progetto. (es. cucina mobile che visiti anche le reti nel momento del mercato cucinando i prodotti dei vari mercati per riprendersi un minimo di spese del viaggio)

Lista contatti referenti di Firenze:

[crclaronze@autistici.org](mailto:crclaronze@autistici.org)